

LICEO "A.M. ENRIQUES AGNOLETTI'



ACCADEMIA DELLA CRUSCA

Idee per la costruzione di percorsi linguistici per competenze

Valentina Firenzuoli



LICEO "A.M. ENRIQUES AGNOLETTI'



ACCADEMIA DELLA CRUSCA

Progettare il curricolo per far acquisire competenze

COMPLESSITÀ di definizione
COMPLESSITÀ di azione

Valentina Firenzuoli

LICEO "A.M. ENRIQUES AGNOLETTI'

ACCADEMIA DELLA CRUSCA

- Dottoressa di ricerca in Linguistica Italiana
- Docente di Italiano e Latino presso il Liceo Agnoletti di Sesto Fiorentino
- Comandata presso l'Accademia della Crusca dal 2010 al 2014
- Membro attivo dell'ASLI scuola
- Coordinatrice di progetti di ricerca-azione per conto della sezione scuola dell'Accademia in Italia e all'estero (Svizzera italiana) sulla didattica dell'italiano e sulla grammatica valenziale
- Collaboratrice di IPRASE, Trento

Valentina Firenzuoli

Frustrazione da docente: perdita del senso della propria azione didattica

Perché i miei studenti imparano la grammatica

MA

non imparano a scrivere testi corretti? A produrre testi orali corretti?

Valentina Firenzuoli

Problemi

Gli studenti imparano a memoria definizioni o formule o regole

Cercano di capire cosa l'insegnante vuol sentirsi dire per prepararsi a ripeterlo

Chiedono di essere addestrati sugli esercizi che si aspettano nelle verifiche

Problemi

Sviluppano la capacità di andar bene a scuola pur non avendo sviluppato competenze disciplinari reali(cfr. IL PARADOSSO DELLE INVALSI SU ITALIANO: bene la grammatica, male il testo)

Sono abituati, talvolta si potrebbe dire rassegnati, a riferire cose di cui non saprebbero spiegare il significato

Ogni scuola dovrebbe approntare il suo proprio curricolo per competenze…

Per far questo è necessaria una rivoluzione nel modo di fare didattica: una nuova idea di fare scuola, centrata non più sulla trasmissione del sapere ma sulla costruzione del sapere per raggiungere la competenza.

Valentina Firenzuoli

La scelta di fondo in Italia

Mantenere l'impianto formativo in discipline:

- Mettendo al centro la competenza come dispositivo di evoluzione delle discipline;
- Definendo le competenze disciplinari per REGOLAMENTO (PECUP dei Licei)
- http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/Allegato_A_definitivo_02012010.pdf
- Configurando nuovi strumenti di verifica, valutazione, e certificazione degli apprendimenti.

IL DOCENTE

- Rende esplicito il legame della disciplina con le altre e con i suoi nuclei fondanti
- Facilita operazioni di metariflessione sull'apprendimento
- Fa in modo che l'insegnamento promuova responsabilità, autonomia, padronanza di prodotti e processi.

LE SCUOLE E I CONSIGLI DI CLASSE

- Elaborano curricoli per le varie discipline per competenze
- Programmano e documentano per competenze
- Progettano strumenti di valutazione di conoscenze, abilità e competenze
- Progettano compiti e attività in cui si integrano e si ricontestualizzano gli apprendimenti disciplinati

La nuova idea di scuola parte da:

Integrazione di contenuti e saperi (NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE) con modalità interattive e di costruzione dell'apprendimento.

Centralità nell'insegnamento di esperienze significative che mettano in gioco contenuti e procedure che consentano di «imparare facendo».

Potenziamento di motivazione e interesse dell'alunno.

Integrazione tra le discipline.

LE SCUOLE SONO STATE IMPREPARATE

Molto è stato fatto ma a livello di singole scuole

A LIVELLO INDIVIDUALE COSA POSSONO FARE I DOCENTI?

Agire sulla propria didattica…

Valentina Firenzuoli

IN CHE MODO?

Attenzione a momenti dedicati esplicitamente a sviluppare consapevolezza, a fare scelte in autonomia, a motivare le scelte.

Utilizzazione di modalità attive e passive, solo riviste

Utilizzazione di strumenti di valutazione che osservino i processi e le competenze, non solo le conoscenze.

LA COMPETENZA

Da cum+peto, andare insieme, far convergere in un medesimo punto

Definizione di SABATINI
http://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/C/competenza.shtml?refresh_ce-cp

Definizione della TRECCANI
http://www.treccani.it/vocabolario/competenza/

UNIONE DI SAPERE E RESPONSABILITA', CONSAPEVOLEZZA

Valentina Firenzuoli

LA COMPETENZA LINGUISTICA

L'idea di COMPETENZA che serve oggi parte anche da quella che ne ha fornito il linguista novecentesco, Noam Chomsky.

COMPETENZA come processo di CONOSCENZA che un parlante nativo ha della propria lingua che gli consente di comprendere e produrre un numero infinito di frasi

COMPETENZA come connubio di conoscenza e creazione di nuove realtà

COSTRUZIONE DI UN PERCORSO DIDATTICO

•Scelta di temi fondamentali all'interno della disciplina, adatti all'età degli studenti

- Scelta di una tra le competenze linguistiche considerata in relazione all'età degli studenti e al contesto della classe

•Ricerca di un argomento preparatorio che catturi la motivazione e l'interesse degli studenti attraverso la formulazione di domande significative a cui ogni singolo studente sia in grado di dare una risposta a partire dalle conoscenze di cui è in possesso

COSTRUZIONE DI UN PERCORSO DIDATTICO di tipo linguistico

•Elaborazione di un progetto che, attraverso la conoscenza di contesti diversi in cui la competenza linguistica scelta possa espletarsi, conduca gli studenti alla presa di consapevolezza delle strategie linguistiche diverse richieste per i differenti contesti comunicativi o testuali

•Discussione collettiva come strategia ricorrente di lavoro; valorizzazione di tutte le ipotesi o risposte

•Costruzione di concetti e definizioni e formulazione di leggi come momenti di sintesi collettiva di tutto il lavoro svolto

Valentina Firenzuoli

Cambiare le regole del gioco scolastico impone di concepire in modo diverso la valutazione

Non solo *compiti* diversi; è fondamentale rendere consapevoli gli allievi di ciò che è loro richiesto: non solo risposte corrette, anche procedimenti, non solo procedimenti ma anche esplicitazione dei perché si è scelto una soluzione, in quale quadro di conoscenze si inserisce la situazione …
(esempi INVALSI; la rubrica di valutazione della seconda prova scritta)

Metacognizione è molto più che un tema alla moda.

L'esperienza comune degli insegnanti è che un allievo può possedere la competenza che consente di venire a capo di un esercizio scolastico e, tuttavia, non farne uso perché non riconosce le caratteristiche che rendono l'esercizio debitore di questa competenza.

Un problema, un esercizio, un'attività scolastica sono situazioni. Ogni situazione comporta un'infinità di caratteri intrecciati. A scuola, le situazioni sono spesso epurate e artificiali; esse sono state concepite volontariamente dal maestro in modo da presentare appunto, in evidenza, il tratto da prendere in considerazione per sapere quale competenza mettere in atto.

Valentina Firenzuoli

LICEO "A.M. ENRIQUES AGNOLETTI'

ACCADEMIA DELLA CRUSCA

ESEMPI DI PERCORSI GIA' SPERIMENTATI IN CLASSE AL LICEO AGNOLETTI:

- competenza di scrittura (testo argomentativo)
- competenza di produzione orale
- competenza lessicale (lessico specialistico)
- competenza di riflessione metalinguistica (punteggiatura e circostanti)

Valentina Firenzuoli

Per concludere….
Centralità della competenza nella lingua madre

La competenza nella lingua materna, in chiave europea, non può essere limitata alla competenza comunicativa.

Essa va intesa come competenza nella lingua d'uso, sì, ma anche nella poesia, nei testi informativi, nei testi scientifici, nei linguaggi multimediali….

Stando ai documenti europei il problema non è scegliere tra le varie dimensioni della lingua quelle più consone ai liceali o ai ragazzi della formazione professionale.

Ma pensare come proporle **tutte** a **tutti**.

Per una questione di diritti.

Valentina Firenzuoli